

Fido in mezzo al mare aspetta i soccorritori



OLBIA. Tremante dal freddo, lo sguardo triste e disperato, il più sfortunato dei cagnetti guarda dal «suo» scoglio la città crudele che lo ha abbandonato. Se potesse parlare Fido (o forse Bobby, chissà...) racconterebbe una storia di rara vigliaccheria: imbarcato due giorni fa come un pacco postale e scaricato su uno scoglio in mezzo al mare, a Sa Marinedda, davanti al teatro-arena Michelucci.

Non ci sono dubbi: a nuoto non può essere arrivato sin lì e, sempre a nuoto, da lì non può andare via. Quindi sarebbe morte certa, per fame e assideramento, a meno di volenterosi soccorsi. E proprio qui sta la seconda

parte della storia, non meno triste della prima. Il cagnetto abbandonato è stato notato per due giorni di seguito (martedì e mercoledì) da due pescatori dilettanti che navigavano all'interno del golfo di Olbia.

Immediatamente è scattata la segnalazione alla redazione della Nuova e alla Capitaneria di porto che ha gli uffici proprio a poca distanza dallo scoglio del misfatto. Ebbene, nonostante le ripetute segnalazioni, ancora ieri sera il cagnetto (come risulta dalla fotografia), terrorizzato e ormai stremato, era ancora «di vedetta» sullo scoglio, nell'attesa disperata dei soccorsi che non arrivano mai.